"TRASMUTAZIONE". Allestimento speciale dell'opera dello scultore Alessandro Marrone dedicata alla tragica alluvione del 15 settembre 2022 a Palazzo degli Scalzi di Sassoferrato

In occasione della terza edizione di NaturArt Park — 24 sguardi non umani, di Lorenzo Possenti, promossa dall'Unione Montana Esino Frasassi e dal Parco Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi, curata da Andrea Baffoni, inaugurata il 31 marzo, all'interno di Palazzo degli Scalzi è stata collocata temporaneamente nel chiostro l'opera "Trasmutazione" di Alessandro Marrone, protagonista della seconda edizione.

La scultura è stata installata con uno speciale allestimento, che intende rendere omaggio alle vittime e al territorio colpito dall'alluvione del 15 settembre 2022.

Alle ore 10:00 del 15 aprile saranno presenti a Palazzo degli Scalzi il Sindaco Maurizio Greci per un momento di raccoglimento e riflessione, a sette mesi dal drammatico evento, e l'artista aretino Alessandro Marrone. La cittadinanza tutta è invitata a partecipare.





Dal pomeriggio di sabato 15 aprile chiunque vorrà potrà accedere liberamente al chiostro durante gli orari di apertura di Palazzo degli Scalzi e se lo vorrà potrà lasciare la propria testimonianza su appositi post-it, che entreranno a far parte dell'allestimento di una parete, sia per ricordare che come segno di speranza e rinascita.

La scultura ci racconta infatti del rapporto tra uomo e natura riflettendo sulle modalità dell'attività umana come causa di modificazioni radicali nell'ambiente: "tutto nasce dalla terra e dalle rocce", sostiene l'artista, così come le idee che intervengono ad adattare il contesto naturale secondo le necessità delle società evolute.

Questa attività, però, determina numerosi squilibri. La forma sferica, presente in più parti, assume così i contorni di elemento cosmico, ma anche metafora del rifiorire continuo della vita. Una rinascita continua che si nutre di idee leggere, giocose e libere come aeroplani di carta, frutto dell'ingegno e di sogni.

Nell'allestimento attuale l'opera emerge dalle macerie dell'alluvione: da pezzi di vita, oggetti casalinghi e elementi naturali trasportati anche per chilometri dalla forza dell'acqua raccolti nei diversi punti della tragedia che ha visto Sassoferrato ferirsi in più luoghi e con una forza che nessuno avrebbe mai pensato, ma dalle macerie riemergono speranze e idee.

L'opera vuole così rinnovare l'auspicio di rinascita e con esso l'assunzione di responsabilità affinché il genere umano riconosca il valore dell'ambiente. Così che quei sogni lanciati al vento non divengano oggetti in grado di distruggere l'ambiente.

L'evento di sperimentazione artistica e culturale Naturart Park è finalizzato ad arricchire il Patrimonio del **Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi** con il coinvolgimento di artisti che fanno della natura lo strumento, lo spazio e l'oggetto della propria creazione artistica.



NATURART PARK "24 SGUARDI NON UMANI"

Palazzo degli Scalzi - Piazza Gramsci 1 Sassoferrato

ORARI D'APERTURA: sabato, domenica e festivi 15.30 | 18:30